

**AVVISO DI ASSUNZIONE DI IMPIEGATI A CONTRATTO**

L'Ambasciatore d'Italia in Tokyo;

VISTO il D.P.R. 5.1.1967, n. 18, concernente l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri, e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento al D.Lgs. 7 aprile 2000, n. 103, che ha sostituito il titolo VI del D.P.R. n. 18/67 relativo agli impiegati a contratto presso gli Uffici all'estero;

VISTO il D.M. 16.3.2001, n. 032/655, registrato dalla Corte dei Conti il 27.4.2001 (Reg. 4; Fg. 296), recante "requisiti e modalità di assunzione degli impiegati a contratto presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari all'estero e gli Istituti Italiani di Cultura";

VISTA l'autorizzazione ministeriale di cui al messaggio Mae-Sede-DGRI n. 0337058 del 2 dicembre 2011

**RENDE NOTO**

È indetta una procedura di selezione per l'assunzione di n° 1 impiegato a contratto da adibire ai servizi di Collaboratore amministrativo nel settore traduzione / interpretariato.

**1. REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE**

Possono partecipare alle prove i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) abbiano, alla data del presente avviso, compiuto il 18° anno di età;
- 2) siano di sana costituzione;
- 3) siano in possesso del seguente titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di 2° grado o equivalente;
- 4) abbiano la residenza in Giappone da almeno due anni.

I requisiti prescritti, ad eccezione del diciottesimo anno di età, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal successivo punto 2 per la presentazione delle domande di partecipazione.

**2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE**

Le domande di ammissione alle prove per l'assunzione, da redigersi secondo il modello disponibile presso l'Ambasciata d'Italia in Tokyo, dovranno essere presentate **entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 9 gennaio 2012**, su carta libera, indirizzata a:

Ambasciata d'Italia in Tokyo  
2-5-4 Mita, Minato-ku  
Tokyo 108-8302

Le domande si considerano presentate in tempo utile se spedite entro il termine di presentazione. In tal caso farà fede la data del timbro postale.

**Ai fini dell'ammissione alle prove, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:**

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) di essere di sana costituzione fisica;
- c) la cittadinanza o le cittadinanze di cui sono in possesso;

- d) da quanto tempo risiedono nel Paese;
- e) le eventuali condanne penali comprese quelle inflitte all'estero nonché i provvedimenti penali pendenti a loro carico in Italia e all'estero;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati soggetti agli obblighi di leva);
- g) il possesso del titolo di studio almeno equivalente a quello indicato al paragrafo 3 del precedente punto 1.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi aggiuntivi di cui al successivo punto "6-Valutazione dei titoli" i candidati potranno inoltre dichiarare:

- h) il possesso di titoli di studio superiori a quello richiesto, allegando idonea certificazione anche in copia;
- i) le precedenti esperienze lavorative con mansioni equivalenti a quelle di cui al presente avviso (nel caso di impiegati già in servizio, le mansioni svolte possono essere anche immediatamente inferiori a quelle richieste), allegando idonea certificazione -anche in copia- e indicando le cause di risoluzione.

### 3. ESCLUSIONE DALLE PROCEDURE DI SELEZIONE

Determinano l'esclusione dalle prove di selezione:

- a) le domande dalle quali non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione alle prove;
- b) le domande prive della sottoscrizione autografa;
- c) le domande spedite o presentate oltre il termine stabilito dal punto 2 del presente bando.

### 4. PROVE D'ESAME

I candidati che risponderanno ai requisiti di cui sopra saranno sottoposti ad una serie di prove teorico-pratiche che consisteranno in:

- una traduzione scritta, senza l'uso del dizionario, di un testo d'ufficio dall'italiano al giapponese, per la quale i candidati disporranno di un'ora di tempo;
- una traduzione scritta, senza l'uso del dizionario, di un testo d'ufficio dal giapponese all'italiano, per la quale i candidati disporranno di un'ora di tempo;
- un colloquio consistente in: a) una conversazione in lingua italiana, intesa a verificare l'ottima conoscenza della lingua, le attitudini professionali dei candidati e le loro condizioni di persone effettivamente integrate nell'ambiente locale; b) una conversazione in lingua giapponese, allo scopo di valutarne l'approfondita conoscenza, nel corso della quale i candidati dovranno effettuare una traduzione orale estemporanea, senza l'uso del dizionario, di un breve testo d'ufficio dalla lingua giapponese in lingua italiana e viceversa;
- una prova pratica di uso del personal computer per lo svolgimento di mansioni d'ufficio;
- una prova a carattere eminentemente pratico di interpretariato.

### 5. PUNTEGGIO MINIMO DI IDONEITA'

Per conseguire l'idoneità, i candidati dovranno ottenere il punteggio finale di almeno 70/100, con votazioni non inferiori ai 60/100 in ciascuna prova.

Il punteggio minimo di 70/100 è comunque richiesto nelle prove di lingua per i collaboratori amministrativi nel settore traduzione/interpretariato delle Rappresentanze Diplomatico-Consolari.

## 6. VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della formazione della graduatoria finale degli idonei, alla media dei punteggi conseguiti da ciascun candidato risultato idoneo, va aggiunto un punteggio per il possesso dei titoli di studio superiori a quello richiesto e delle esperienze lavorative precedenti (purché comprovati dalla documentazione allegata alla domanda, come indicato nel precedente punto 2), nei seguenti limiti:

- a) per ogni titolo di studio di grado superiore a quello richiesto per partecipare alle prove: punti 1/100, fino ad un massimo di punti 2/100;
- b) per ogni anno di servizio prestato senza demerito con mansioni almeno equivalenti a quelle previste dal presente Avviso (o immediatamente inferiori nel caso di impiegati già in servizio): punti 1/100, fino a un massimo di 3/100.

## 7. DOCUMENTAZIONE

Il candidato risultato vincitore dovrà produrre la sottoelencata certificazione:

1. certificato di nascita;
2. certificato di cittadinanza;
3. certificato di residenza, emesso dalle competenti Autorità locali, attestante la residenza *in loco* da almeno due anni (i cittadini italiani potranno, in alternativa, produrre il certificato di iscrizione all'AIRE);
4. (per i soli cittadini italiani) certificato di residenza emesso dall'Ambasciata a Tokyo o dal Consolato Generale ad Osaka con l'indicazione della data di arrivo nella circoscrizione;
5. certificato penale (per il personale di cittadinanza diversa da quella giapponese dovrà essere presentato, oltre al certificato rilasciato dalle Autorità giapponesi, anche quello del Paese di origine);
6. stato di famiglia (originale + una copia);
7. diploma di istruzione secondaria di secondo grado o equivalente (in copia autenticata); si rammenta che i titoli di studio stranieri dovranno essere corredati di traduzione ufficiale e della dichiarazione di valore;
8. certificato di sana costituzione fisica;
9. (per i candidati di cittadinanza diversa da quella giapponese) copia del permesso di soggiorno dell'interessato corredata da una dichiarazione del Capo Missione che ne attesti la validità per l'espletamento dell'attività lavorativa in loco;
10. copia autenticata, ed eventualmente tradotta, della lettera di richiesta di certificazione personale inviata al candidato vincitore.

La certificazione redatta in lingua straniera dovrà essere opportunamente tradotta ed eventualmente legalizzata.

La certificazione di cui ai punti 1, 2, 3 e 8 dovrà essere presentata entro il termine di 15 giorni dalla data della richiesta da parte dell'Ufficio. La restante documentazione dovrà essere presentata prima della stipula del contratto.

Si precisa, a tale riguardo, che *i soli cittadini comunitari*, in luogo della certificazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 5, 6 e 7 potranno presentare le apposite dichiarazioni sostitutive di certificazione di cui all'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, limitatamente alle ipotesi in cui gli stati, le qualità personali ed i fatti siano contenuti in registri pubblici italiani o stranieri ai quali alle nostre Rappresentanze sia data la possibilità di accedere per eventuali controlli.

Qualora successivi controlli dovessero far emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive, l'interessato incorrerà nelle sanzioni penali di cui

all'articolo 76 del precitato D.P.R. n. 445/2000, decadendo immediatamente dall'impiego e da ogni altro beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera.

In base agli elementi acquisiti dalle domande presentate in tempo utile, sarà formato un elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove che saranno convocati a mezzo di comunicazione scritta inviata agli interessati almeno 10 giorni prima della data fissata per le prove stesse.

Gli accertamenti previsti dalle prove d'esame verranno effettuati da una Commissione Giudicatrice costituita a tale scopo.

Il candidato prescelto non potrà in ogni caso iniziare a prestare servizio se non dopo l'apposizione del visto da parte dell'Ufficio Centrale del Bilancio sul provvedimento ministeriale di approvazione del contratto.

Data..... DEC. 09. 2011 .....

Vincenzo Petrone  
Ambasciatore d'Italia

Timbro tondo d'Ufficio



IL PRESENTE AVVISO E' STATO AFFISSO ALL'ALBO DI QUESTA  
AMBASCIATA D'ITALIA IN TOKYO IL GIORNO ..... DEC. 09. 2011 .....

Vincenzo Petrone  
Ambasciatore d'Italia

Timbro tondo d'Ufficio

